



## Call for Entries: 10 Marzo - 10 Luglio

Nel brief dell'anno scorso abbiamo parlato di “un mondo in cui i confini sono sempre meno significativi. Ora più che mai, siamo un unico popolo. Non importa dove viviamo, siamo tutti ugualmente impotenti di fronte alla guerra o ai disastri ambientali.”

Crediamo ancora in questo. Purtroppo certi elettori nel mondo occidentale hanno risposto votando per chiudere i confini e costruire muri per tenere fuori gli stranieri. Una retorica violenta di odio e di paura si sta costruendo intorno a persone costrette ad abbandonare le loro case a causa di eventi al di fuori del loro controllo. Di fronte a alla guerra, la repressione o all'oppressione politica, queste persone fanno ciò che tutti avrebbero fatto: andare altrove in cerca di sicurezza. Eppure, invece di essere accolti, sono costretti ad aspettare nei campi profughi o semplicemente rinviati. Quelli che ce la fanno sono spesso fisicamente e verbalmente abusati per avere avuto il coraggio di arrivare fin 'qui'. Questo è impossibile da perdonare, qualsiasi sia il motivo di sicurezza, di democrazia o altro.

Al di là di ogni considerazione umanitaria, chiudere i suoi confini al mondo è solo stupido. Aziende come Google, fanno venire dall'estero alcuni dei loro migliori collaboratori e questo a dimostrare che c'è bisogno di uno sguardo ampio quando si ricerca l'eccellenza.

Nel corso della storia, gli immigrati hanno arricchito i loro nuovi paesi con le loro conoscenze, tradizioni e cultura. Non c'è nessun campo dell'attività umana che non abbia beneficiato di influenze esterne. Se continuiamo a concentrarci al nostro interno e chiuderci agli altri paesi, si andrà indietro e non avanti. In realtà, non vi è nessun “altro” paese, ci siamo solo noi, uomini e donne nati in diverse parti del mondo.

Le manifestazioni contro il divieto di viaggio indetto dal presidente Trump hanno mostrato il potere dei manifesti come mezzo di raduno per protestare: ora vogliamo attuare la lotta.

Sul suo sito web, Amnesty International dichiara: “La storia ci giudicherà da come abbiamo affrontato la peggiore crisi umanitaria del nostro tempo. Questo è il nostro momento di difendere ciò che ci unisce come esseri umani, e rifiutano di lasciare che la paura e il pregiudizio vincano”.

È vero. Non dobbiamo lasciare che questo momento passi. Sin dal primo numero di Poster for Tomorrow abbiamo detto che siamo più forti quando siamo uniti. Ora è il momento di aumentare la consapevolezza di questo diritto umano: la libertà di andare in un nuovo paese in cerca di un luogo sicuro in cui vivere.

### **Messaggio:**

Persone di diverse nazionalità portano colore, varietà e vita al mondo. Se mettiamo dei stretti confini e costruiamo delle pareti per mantenere 'la gente' fuori, si scende solo nel buio.

---

### **Contact**

4tomorrow association  
16 ESplanade nathalie sarraute - 75018 PARIS  
T. +33 14205 8887

facebook.com/posterfortomorrow  
Twitter @poster4tomorrow  
skype poster4tomorrow

info@posterfortomorrow.org  
www.posterfortomorrow.org